Verde nero

la nostra pale
stra è ancora
ferma. NON ci
daremo pace...
Veramente bi
sogna portarla
a termine presto

T U U S E S T O U B I Q U E

è un impegno della comunità
del Centro Giovanile verso Dio
segno della nostra confidenza

Dio ha pienamente «diritto»

al GIORNO DEL SIGNORE

che dobbiamo santificare con la

S. Messa comunitaria

comunitaria, vuol dire, che

tutti i giovani presenti a quell'ora
nel Centro Giovanile Card. Schuster
S O S P E N D O N O
ogni attività culturale e sportiva
per raccogliersi nella chiesetta

per adorare e ringraziare assieme Dio,
per chiedere aiuti e perdono per tutti.

noi abbiamo assoluto bisogno di Dio

Vi interessa un servizio di pullman?

prenotatevi

"Aspettate... prima una Coca-Cola!"

Bevete Coca-Cola
MARCHIO REG.
Deliziosa e Dissetante

Viene il momento in cui si sente il bisogno d'un poco di respiro e di riposo.
E questo è il momento per la frizzante Coca-Cola. Vi rimette a posto in pochi istanti, lasciandovi rinfrescati e rinfrancati.
Gustate oggi stesso il suo incomparabile sapore.

Ineguagliabile nel sapore ineguagliabile nella qualità

IMBOTTIGLIATA IN ITALIA SU AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO DEL MARCHIO REGISTRATO "COCA-COLA"

FABBRICA MILANESE IMBOTTIGLIAMENTO BEVANDE GASSATE - VIA P. MARIANI, 4 - MILANO

La QUARESIMA

di dieci anni fa è ancora molto attuale

CARNEVALE

Domenica 5 febbraio - ore 15:
Carnevale dei piccoli.

Giovedí 9 febbraio - ore 20,30:
Carnevale degli sportivi.

Sabato 11 febbraio - ore 20,30:
Carnevale delle nostre famiglie con cenone.

Sabato 11 febbraio

CARNEVALE A S. CATERINA

per compiere il proprio dovere

ANNO XII GENNAIO 1967 N. 1

Verde vero

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Piazza S. Fedele, n. 4 - Milano Telefono 80.44.41 Conto Corrente postale numero 3-26037 ABBONAMENTO Italia annuale L. 1.000 sostenitore L. 2.000 Estero annuale L. 3.000. Direttore Resposabile P. Lodovico Morell S.J. Aut. Tribunale di Milano N. 4073 in data 2-7-1956 Scuola di Arti Grafiche Via Pusiano n. 42 - Milano.

SI DEVE FARE UN ALTRO PASSO

In questi mesi la Compagnia di Gesú si è collegialmente riunita per un aggiornamento dei propri metodi di formazione e di lavoro alla luce dei Decreti del Concilio Vaticano 2°.

Di conseguenza anche la nostra opera giovanile deve riproporsi la propria finalità, utilità e specialmente il modo di rinnovare interiormente coloro che condividono la responsabilità dei Padri della Compagnia di Gesú in campo giovanile.

A riguardo dei principi informatori per l'educazione di base della gioventú:

1) Dobbiamo operare affinché i giovani siano **liberi di diventare popolo di Dio** e quindi "si riuniscano in assemblea, lodino Dio nella Chiesa, prendano parte al Sacrificio e alla mensa del Signore" (Costituzione sulla sacra liturgia n. 10).

2) Per ottenere questo bisogna usare i mezzi idonei.
"Primo fra questi è l'istruzione catechistica che porta alla vita secondo lo spirito di Cristo, porta a partecipare in maniera consapevole e attiva al mistero liturgico ed è stimolo all'azione apostolica".

3) Dobbiamo valorizzare anche gli altri mezzi, lo sport, la musica, ecc. La Chiesa valorizza questi mezzi umani, ma non se ne appropria in maniera esclusiva: tende piuttosto a penetrarli del suo spirito senza modificare la loro natura.
Soprattutto è da notare che si tratta di mezzi e non di fini. Lo sport deve **servire** al giovane, non deve conquistare il giovane.

4) L'itinerario della formazione religiosa non può concludersi nella scuola. Per questo sono necessarie le associazioni giovanili riconoscendosi in esse un logico sviluppo della scuola, in una società pluralistica, in clima di libertà.
Per questo si richiede che tali associazioni non si riducano a incontri occasionali, a forme episodiche di vita associativa. Si richiede al contrario che siano ambienti educativi, che siano **vere e proprie comunità.**

5) La situazione attuale richiede una **riconsacrazione del giorno del Signore,** il giorno di festa, la domenica.
Forse **la prova piú impegnativa che il nostro Centro Schuster** è chiamato a superare è proprio la santificazione della festa, in un contesto ricreativo che tende a dissacrarla.

6) Si deve riconoscere e rispettare ad ogni costo la famiglia.
Il Card. Lercaro scrive: "Non ripeteremo l'affermazione paradossale secondo la quale è preferibile la peggiore delle madri alla migliore istituzione, ma non lasceremo nulla d'intentato perché **la famiglia sia rispettata nel modo piú autentico.**

7) Il modo migliore per formare i cristiani di domani è quello di "servire" i giovani d'oggi.

Pertanto è veramente necessario che dopo lo sforzo ed i sacrifici per organizzare l'attività sportiva **si sottolinei con maggior chiarezza lo sforzo per dare ai giovani una profonda formazione cristiana.**

In questo campo ha un valore decisivo **l'esempio personale.**

La Famiglia va rispettata

all'inizio del nuovo anno 1967 la Direzione del Centro Schuster Vi porge il miglior augurio e Vi invita ad una piú intensa collaborazione per il bene del Vostro figliolo.

Pertanto Vi ricorda la DICHIARAZIONE della FAMIGLIA per precisare meglio i Vostri desideri.

Tale cartoncino può dare l'occasione attesa per un colloquio con il P. Direttore.

E' per la Direzione di somma importanza sottolineare che saranno ammessi all'attività agonistica del Centro Schuster solo coloro che ne condividono anche la finalità formativa, perché per Statuto il Centro Schuster non può essere una semplice società sportiva.

Nell'ultima Consulta Presidenti è stato fissato un minimum per il programma formativo:

S. Messa festiva comunitaria inserita nell'attività sportiva;
Ritiro quaresimale di sezione;
Partecipazione personale e coerente alla Cena Eucaristica.

Può darsi che qualche Genitore non abbia ancora avvertito chiaramente gli scopi del Centro Schuster; in tale caso si concederà immediatamente al giocatore la libertà di scegliere altri ambienti piú consoni ai desideri della Famiglia, responsabile della formazione dei propri figlioli.

Con molti ossequi. **La Direzione**

a S. E. Mons. TERENZIO FERRARONI
Vescovo Ausiliare della Città di Milano
il Centro Schuster esprime fedeltà e gratitudine

CERCHIAMO ALLENATORI

Lo sport si fa a scuola, negli USA, dai 9 ai 21 anni; via via nelle scuole dei vari ordini di studio fino all'università. Qui i campioni si affermano, diventano tali. Poi passeranno al professionismo oppure seguiranno la loro professione di lavoro. **Non si può fare dello sport nelle università, se parimenti non si studia e con profitto. Chi non raggiunge almeno la sufficienza negli studi non fa piú dello sport,** il suo sport, nella sua università, la quale impegna, nell'attività agonistica appunto, forti somme di danaro. E non solo per la pallacanestro.

Alla base della pallacanestro USA, dunque, c'è questa forza, la scuola, e non è una novità. La scuola crea la passione, l'entusiasmo, lo spirito di corpo e di emulazione. Permette agli allenatori di seguire un programma di preparazione all'attività annuale che inizia a settembre e che continua poi, ininterrotta, per cinque giorni alla settimana con due ore, due ore e mezza di allenamento in palestra, e che ha come complementi le sedute teoriche ed informative la visione dei films delle partite in precedenza giocate. Ogni college, infatti, filma ogni partita della sua squadra; l'allenatore, poi, la fa vedere e rivedere ai suoi giocatori al rallentatore, parte per parte, individuando, per ognuno di essi, gli errori, le correzioni e i suggerimenti necessari.

Questa è, nella generalità, la base dell'organizzazione del basket USA, dove i vari allenatori, e ciascuno nel proprio ambito, lavorano, studiano, preparano per ritrovarsi annualmente ad esporre, in una loro riunione, quanto di profitto hanno tratto, per informarsi ed apprendere dagli altri colleghi. Le università da cui dipendono (e che li pagano) non ammettono, infatti, che la squadra rappresentativa non sia la migliore o fra le migliori. E non soltanto per un fatto agonistico.

Ne consegue che gli allenatori debbono, ogni anno, essere piú informati del precedente. Essere costantemente al passo, poter esprimere, con la propria squadra, il meglio della pallacanestro nazionale. Due sono i particolari che fanno sostanziale la differenza fra il basket americano e quello italiano, e cioè: il livello della tecnica individuale e quello dell'arbitraggio.

Nel basket USA la difesa è importante quanto l'attacco: per vincere occorre realizzare canestri, quindi attaccare. I « fondamentali » individuali — per la difesa e per l'attacco — la perfezione e la velocità della loro esecuzione assumono una importanza sempre piú precipua.

Preparazione e qualità tecniche individuali vogliono una disciplina: la disciplina dell'atleta in palestra ed in campo è il terzo particolare che evidenzia la pallacanestro nostra (ed europea) da quella americana.

Le partite sono arbitrate con gli stessi criteri, quasi gli arbitri fossero sempre gli stessi. Ciò perché l'arbitraggio giudica sia l'attaccante sia il difensore, con il giusto equilibrio che valuta i rispettivi diritti e doveri dei giocatori.

L'arbitro, inoltre, spiega sempre il fatto che ha fischiato: con gesti convenzionali od a voce. Ne sono cosí edotti i giocatori ed il pubblico. La loro comunicatività con il tavolo del segnapunti e del cronometrista è precisa, tempestiva, inequivocabile.

Fin qui Carlo Vernaschi (sulla "Gazzetta dello Sport" dell'11 gennaio 1967).

Mi permetto ora di fare alcune osservazioni.

In Italia sappiamo come sono i rapporti scuola e sport.

Data la situazione di fatto non ci rimane che sviluppare un'attività parascolastica. Ciò che dovrebbe essere attuato anche da noi è il concetto: **"chi non raggiunge almeno la sufficienza negli studi non gioca in campionato".** D'altra parte noi dovremmo premiare i giocatori che studiano e s'impegnano in campionato, specialmente dovremmo sostenere gli Allenatori che sanno insegnare lo sport.

A questo riguardo sono necessari Allenatori che scelgano questo lavoro come una missione, che possano dedicare una vita o almeno parte della loro vita all'insegnamento dello sport, che abbraccia molta parte della vita giovanile.

Vogliamo quindi lanciare un appello a chi vuole essere un autentico Allenatore.

Il Centro Schuster attende un Allenatore completo, che si impegni per parecchi anni, perché si tratta di costruire un ambiente ideale per lo sport.

ACCOMPAGNATORI

Carissimo Amico,

ha certamente letto sull'ultimo « Verdenero » di novembre la necessità di avere degli Accompagnatori per l'attività delle nostre squadre giovanili.

Per serietà organizzativa, per gli impegni presi di fronte alle Famiglie e per la difficoltà di trovare persone sempre libere, dobbiamo pensare alla costituzione del GRUPPO ACCOMPAGNATORI.

La prego pertanto di voler aderire al mio personale invito per la riunione di venerdí prossimo - 3 febbraio - alle ore 21 al Centro Schuster.

Mentre la ringrazio della Sua collaborazione Le sottopongo il lavoro di un Accompagnatore.

Oltre ad assumersi la responsabilità di Rappresentante ufficiale della Direzione del Centro Schuster deve:

— Assicurarsi presso l'Allenatore che almeno due giorni prima della partita sia preparato il Foglio della Convocazione della propria squadra e sia esposto in Segreteria con precisato:
  l'ora ed il luogo della partita
  l'ora e la Chiesa per la S. Messa comunitaria.
  Questo è necessario per informare le Famiglie.
— Controllare e ritirare l'equipaggiamento, i cartellini, ecc.
— Organizzare il trasporto dei giocatori
— Dare esempio di preghiera comunitaria
— Seguire i giocatori negli spogliatoi e preoccuparsi della borsa valori
— Seguire la partita con senso di responsabilità di educatore
— Tutelare la libertà dei giocatori dalle proposte allettanti di qualche « osservatore » avvisandone subito la Direzione e la Famiglia
— Assicurarsi del ritorno dei giocatori
— Riportare tutto l'equipaggiamento; cartellini, ecc.
— Relazionare la Direzione sulla partita.

Come vede è un lavoro un po' gravoso, ma veramente necessario se vogliamo aiutare i nostri giovani sportivi. E' evidente che tutto il lavoro sopraelencato potrebbe e dovrebbe essere fatto dai giovani stessi, ma l'Accompagnatore deve ACCERTARSI di tutto.

Sarà premura dei Segretari di ogni singola Sezione assicurarsi del turno degli Accompagnatori e provvedere tempestivamente, con la collaborazione della Direzione, che ogni squadra abbia sempre il proprio Accompagnatore.

Con molta stima

P. Lodovico Morell S. J.

---

3 febbraio - PRIMO VENERDI' - ore 21 S. Messa

ATTIVITÀ AGONISTICA DEI GIOVANI CALCIATORI APPARTENENTI AI «N.A.G.C.»

I recenti studi in pediatria si sono orientati non solo sulle malattie dell'età evolutiva, ma anche sulla normale evoluzione fisica e psichica.

Specialisti americani hanno approfondito tale studio, auspicando e chiedendo una collaborazione fattiva tra insegnanti da una parte e medici dall'altra.

Questa collaborazione, tanto auspicata anche da noi, il piú delle volte resta, invece, nel nostro Paese, lettera morta. La competizione, la gara, la lotta sono, si può dire, un istinto radicato nella natura umana. Basta osservare due bambini che giuocano e vedremo che ognuno cercherà di prevalere sull'altro; osservando un gruppo di bambini noteremo che quello piú robusto e piú forte farà di tutto per prevalere, con ogni mezzo a sua disposizione, sugli altri.

In Italia, il De Toni, che ha studiato a lungo i problemi dell'accrescimento, ha distinto l'età evolutiva in sei periodi.

L'attività N.A.G.C. sta a cavallo tra il quarto ed il quinto periodo — momento quanto mai delicato — in cui il bambino diventa piccolo uomo con tutte le trasformazioni psichiche e somatiche. Ormai conosciamo le alterazioni e le modificazioni che un'attività competitiva e sportiva può portare e i danni da essa derivanti sia sul fisico che sulla psiche.

Lo stimolo emozionale esercitato dalla competizione non migliora il rendimento del ragazzo; infatti sono facili i fenomeni secondari neurovegetativi come nausee, turbe circolatorie, ecc. I danni portati all'organismo sono molteplici quando si dia via libera ad esercitazioni fisiche e sportive che, in fondo, hanno lo scopo di far arrivare precocemente ad una specializzazione sportiva con grave nocumento all'euritmia morfologica. La attività fisica deve mantenere il corpo sano, bello e vigoroso; gli esercizi che portano a situazioni opposte evidentemente sono nocivi. Non si devono creare disarmonie tra i vari gruppi muscolari, nè modificazioni delle strutture scheletriche ed articolari. Non si deve giungere ad avere degli « **ipermorfismi** », che rappresentano l'esagerazione di una attività fisiologica ed acquistano il carattere patologico quando si accoppiano a sviluppo minore delle altre masse muscolari.

Presso il REPARTO MEDICO del CENTRO TECNICO FEDERALE si sono iniziati recentemente degli studi sia sull'apparato respiratorio che su quello circolatorio, tendenti appunto a stabilire valori e differenze in tal senso. Mentre i dati sull'apparato respiratorio hanno dato dei valori superiori alla norma, quelli sull'apparato cardiocircolatorio, in un confronto tra 160 ragazzi appartenenti ai N.A.G.C. e 150 non praticanti alcuna attività sportiva hanno consentito di accertare che questi ultimi presentavano una maturità cardiaca superiore ai primi. Probabilmente ciò è dipendente dal fatto che l'attività fisica nell'esercizio sportivo, impegnando precocemente le sezioni destre nel cuore, a causa appunto dell'impegno agonistico, fa ritardare questa evoluzione verso la maturità fisiologica degli organi.

A conclusione di tutto ciò, il REPARTO MEDICO del CENTRO TECNICO FEDERALE, auspica e consiglia che nell'età evolutiva (10-14 anni), tenendo presenti tutti i problemi auxologici, i ragazzi dei N.A.G.C. svolgano la loro attività sotto il diretto controllo medico sia per quanto riguarda la selezione preventiva di idoneità a svolgere attività agonistica, sia per quanto concerne l'allenamento ed i sistemi di preparazione.

L'attività agonistica vera e propria, qualora, si ritenesse indispensabile autorizzarla, dovrebbe essere effettuata avendo presenti i seguenti particolari accorgimenti:

— buone condizioni climatiche;
— terreno in buone condizioni di fondo;
— campo di misure ridotte (60-70 x 40-45);
— porte di misure ridotte;
— pallone piú piccolo e meno pesante;
— equipaggiamento leggero, scarpette leggere e non bullonate;
— squadre formate da numero ridotto di elementi (7-8 giuocatori per parte, non di piú);
— tempi di giuoco non superiori ai 15' ciascuno e complessivamente non superiori ai 30';
— possibilità di continuo avvicendamento allo scopo di evitare eccessivi affaticamenti.

Restando in questi limiti e queste regole, ritengo che non si abbiano a verificare gli scompensi sopra esposti nè si rischi di esporre il giovane atleta a situazioni patologiche irreversibili e si abbia cosí una gioventú notevolmente migliorata.

Solo e soltanto in questo modo, ritengo sia possibile autorizzare l'attività agonistica dei ragazzi dai 12 ai 14 anni, restando assolutamente sconsigliabile quella di ragazzi da 10 a 12 anni.

Direttore Reparto Medici del C.T.F
dr. Fini Fino

SCUOLA SPORTIVA GIOVANILE

ATLETICA LEGGERA

CALCIO
N. A. G. C.

PALLACANESTRO
MINIBASKET

TENNIS

SCUOLE SPORTIVE « CENTRO SCHUSTER »

Il Centro Schuster sostiene che non si può fare dello sport se non dopo il compimento del proprio dovere scolastico.

Il Centro Schuster si fa promotore della iniziativa di abbinare allo studio uno sport dilettantistico.

Il Centro Schuster organizza e sostiene le Scuole Sportive di ATLETICA, CALCIO, PALLACANESTRO, TENNIS allo scopo di propagandare lo sport, di preparare i giovani a giocare sviluppando le virtú sportive.

Il Centro Schuster ha inserito queste scuole in un ambiente sportivo ideale, offrendo ai giovani la possibilità di vivere alcune ore in una zona piena di verde ed in un clima educativo e funzionale dal punto di vista tecnico.

L'apertura ed il funzionamento delle Scuole Sportive coincidono con il periodo scolastico e si articolano in due turni: invernale - estivo.

1° turno: ottobre - novembre - dicembre - gennaio - febbraio - marzo.

2° turno: aprile - maggio - giugno - settembre.

Ogni famiglia ha cosí la possibilità di scegliere il periodo piú confacente alle necessità scolastiche del proprio figlio.

Alle Scuole Sportive « Centro Schuster » sono ammessi i ragazzi dagli otto ai quindici anni.

La preparazione e l'assistenza sono affidate ad Allenatori diplomati.

E' condizione indispensabile per la partecipazione una visita medico-sportiva, alla quale l'allievo verrà periodicamente e gratuitamente sottoposto.

Le Scuole Sportive « Centro Schuster » sono riconosciute dalle Federazioni Italiane del C.O.N.I.

Equipaggiamento:

scarpette di tela - calzoncini sportivi neri - maglietta bianca - tuta
L'equipaggiamento sportivo è in deposito presso la Segreteria

Corsi:

in base al numero degli iscritti verranno istituiti corsi con una media di 20 allievi
eccettuato il tennis: corsi per 4 allievi

Lezioni:

dalle ore **14,30** alle **16.—**
dalle ore **16.—** alle **17,30**
dalle ore **17,30** alle **19.—**
Le eventuali assenze dovranno essere giustificate dai Sigg. Genitori.

per l'iscrizione: **CENTRO SCHUSTER**
segreteria: Via Feltre, 100 - Tel. 235724

AL TERMINE DI OGNI CORSO L'ALLIEVO E' LIBERO DI SCEGLIERE LA SOCIETA' SPORTIVA PIU' GRADITA

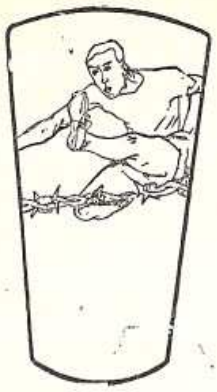
INVITO AI GENITORI E AI DIRIGENTI

Il Centro Schuster rispetta la libertà dei giovani e lascia la possibilità ai Genitori di scegliere la Società Sportiva in cui preferiscono far giocare i propri figli.

Ovviamente questa libertà dovrebbe essere completa al termine dell'attività giovanile e della formazione personale. Le Società Sportive non perderebbero veramente nulla se lasciassero al Centro Schuster i giocatori fino al termine dell'attività junioristica, sia per l'insegnamento tecnico e sia per l'Assistenza religiosa. Anzi le grandi Società dovrebbero frenare anche i genitori impazienti di grandi soddisfazioni.

Il Centro Schuster alle Società Sportive fa presente che, venendo privato dei migliori giocatori, non può sostenere una buona attività agonistica giovanile, a scapito delle giuste soddisfazioni della Scuola.

Inoltre fa presente la necessità per le grandi Società di sostenere ogni vivaio e quindi di dare la loro collaborazione per retribuire gli Allenatori, per tenere efficienti le attrezzature sportive e per l'equipaggiamento delle nostre squadre.



Iscrizione alle Scuole Sportive

CENTRO SCHUSTER

Parco Lambro - Via Feltre - Milano

Il sottoscritto .....

nato a ..... il .....

domiciliato a ..... via ..... N° .....

tel. ..... che frequenta la Scuola .....

chiede l'ammissione alla Scuola di Atletica - Calcio - Pallacanestro - Tennis

e si impegna al corso di .....

ottobre	novembre	dic./gen.	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	settembre
dalle 14,30-16			dalle 16-17,30			dalle 17,30-19		

Firma dei Genitori

.....

Data .....

ATTREZZATURE TECNICHE DEL CENTRO SCHUSTER

Atletica: pista di 400 m. omologata
corsie per il salto in lungo - triplo - in alto

Calcio: un campo a 11 (m. 65 x 105) un campo a 11 (m. 50 x 90)
due campi a 7 giocatori

Pallacanestro: un campo coperto e illuminato - un campo in palestra

Tennis: n. 4 campi in terra rossa - 1 campo coperto in Laykold
1 campo in tennisquik

Spogliatoi: con docce e acqua calda

Servizio di Segreteria

Ristorante e bar

Santuario degli Sportivi

SERVIZIO PULLMAN
PER IL CENTRO SCHUSTER

— per ridurre il piú possibile le spese di trasporto

— per facilitare l'attività sportiva

— per evitare ai Genitori di accompagnare i piú giovani

CHIEDIAMO i vostri consigli - il vostro impegno

---

da restituire alla Direzione

La Famiglia .....

abitante in Via .....

desidera la FERMATA in Viale Palmanova - Piazzale Loreto - P. Maciachini - Piazzale Lagosta - Stazione Centrale - Viale Tunisia - Piazza Ascoli (Abruzzi) - Città Studi - Piazzale Gobetti - Lambrate

s'impegnerebbe ad usufruire del servizio nei giorni .....

.....

alle ore .....

il prezzo del tesserino mensile dovrebbe essere di Lire 1.200 (media tre corse settimanali).

INDICAZIONI E CONSIGLI:

.....

.....

Firma

.....

Festa del MINIBASKET

domenica 5 febbraio - ore 11
nel Campo Coperto "Piero Manara,,
al Centro Schuster - via Feltre

tutti invitati

UNA DICHIARAZIONE DELL'ON. RUMOR SUL TEMA: "SPORT LIBERO O SPORT DI STATO?"

Non comprimere e vincolare lo sport

Siamo in un momento particolare: stiamo avviando la programmazione economica, e in questo quadro assume un nuovo riflesso anche il problema dello sport. E' una chiara dimostrazione della considerazione e dell'apprezzamento rivolti da piú parti all'attività sportiva, della quale conosciamo i valori fisici, morali, sociali e civici che il suo esercizio promuove soprattutto nelle giovani generazioni. La Democrazia Cristiana in particolare vede nello sport l'espressione di una caratteristica componente della civiltà umana ed un efficace contributo alla migliore formazione del cittadino.

Questi valori devono realizzarsi in una società libera, non avvilita da uno schiacciante e livellatore potere centrale. Solo cosí lo sport può contribuire, come altre attività, a consentire la completa espressione della personalità umana. Insisto su questo concetto: perché se lo sport è certamente un fatto importante dal punto di vista agonistico e spettacolare, lo è ancor piú come fatto pedagogico. Ritengo anzi che la stessa ragion d'essere e la forza vivificatrice dello sport dipendano dalle possibilità di libera scelta, di democratica rappresentanza e dallo spontaneo sorgere di libere associazioni, che sviluppino interessanti iniziative, esprimano il pensiero della base, tengano alte e rafforzino gloriose tradizioni anche locali e cittadine.

Siamo pertanto convinti della necessità di non comprimere e vincolare lo sport con sovrastrutture e pesanti impacci burocratici che mal si addicono alle sue caratteristiche ed alle sue esigenze...

Tale deficienza è provocata, principalmente dalla carenza dei mezzi necessari, per cui occorre che, soprattutto in questo settore, si attui urgentemente l'intervento dello Stato — come previsto anche dal Piano — mirante alla realizzazione di un organico programma di costruzioni di impianti sportivi, alla preparazione degli istruttori, all'aiuto delle associazioni e società sportive, allo stimolo degli interventi degli Enti pubblici centrali e locali, all'aiuto in genere delle attività dilettantistiche, indirizzando il massimo degli sforzi verso le organizzazioni di maggiore valore educativo e formativo.

Desidero insistere in particolare sull'importanza dell'associazionismo, perché esso educa alla responsabilità, all'esercizio della democrazia, stimola le capacità di iniziative e di autonoma organizzazione. Esso deve sempre piú e meglio rappresentare la espressione di libere volontà, e deve essere, con le dovute forme ed interventi, riconosciuto, sostenuto e valorizzato, in modo che possa espandersi in tutto il territorio nazionale e soprattutto del Mezzogiorno.

abbiamo tutte le carte in regola per attendere l'aiuto promesso

CASSA DI RISPARMIO
DELLE PROVINCIE LOMBARDE

FONDATA NEL 1823

•

DEPOSITI RACCOLTI DALL'ISTITUTO
E CARTELLE IN CIRCOLAZIONE
1800 MILIARDI DI LIRE

RISERVE 53 MILIARDI
344 DIPENDENZE

•

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

CREDITO AGRARIO - CREDITO FONDIARIO
FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE

QUALUNQUE OPERAZIONE CON L'ESTERO

DITTA E. CARERA
Fabbrica di Colori e Pitture

Importazione diretta di Ossidi e materie prime per la fabbricazione propria di:

- ★ **Colori speciali per cemento e intonaci colorati**
- ★ **Coloranti "Ideal" in polvere e fluidi**
- ★ **Biancocrom - Pittura a tempera**
- ★ **Biancopone - Pittura lavabile per interno ed esterno**
- ★ **Pitture oleosintetiche di qualità superiore**
- ★ **Smalti per edilizia bianchi e colorati**
- ★ **Pitture antiruggini, tecniche e speciali - Grasse e sintetiche**
- ★ **(Minio di piombo garantito ai capitolati FF. SS. Cromopiombo - Cromozinco - Cromoferro)**

- ★ **Idrostucco in polvere e in pasta per lisciatura di muri**

LECCO PESCARENICO - Via del Barcaiolo, 3 - Telefono 250.26 - 24.394

COS. ME. FER.

COSTRUZIONI METALLICHE FERRO

MILANO - VIA CANELLI 25 - TELEFONO 219892

Carpenteria leggera e pesante - Serbatoi
Scaffalature in genere - Pensiline a sbalzo
Capannoni smontabili e componibili

Gli impianti sportivi
ed i viali
del Centro Schuster
sono stati costruiti
dall'impresa
RODOLFO VIGANÒ

RODOLFO VIGANÒ

IMPRESA LAVORI EDILI E STRADALI
MILANO
Via Cola da Rienzo, 26 - Telef. 470497 - 479370

LA SPORTIVA

TUTTO PER LO SPORT

attrezzature
abbigliamento
riparazioni

sconto speciale ai soci

via Teodosio n. 46 - Tel. 293.049

TENNISITE

CAMPI POROSI IN ROSSO

(brevetto TENNISQUICK)

GLI UNICI CAMPI DA TENNIS AD IMPASTO DURO OMOLOGATI DALLA F.I.T.
I CAMPI DA TENNIS DELL'AVVENIRE
che non richiedono manutenzione - usabili tutto l'anno

GIULIO FADINI

CREMA - VIA ALEMANNO FINO 61 - TELEFONO 2402
MILANO - Via Baldissera 9 - Telefoni 26·42.39 - 27.88.79

DOTT. ING. MARIO GIUDICI
DOTT. ING. FERDINANDO PASSANI

IMPRESA EDILE

METRON

SOCIETA' PER AZIONI

MILANO (202) - Via U. HOEPLI, 3 - (P. S. Fedele)

TELEFONI: 898.567 - 872.657 - 865.141/2/3

A. MANZONI & C. s.a.

VIA AGNELLO, 12 - **MILANO** - VIA AGNELLO, 12

Capitale emesso e versato L. 175.000.000

Filiali: ROMA - Via de Burrò, 149 e
GENOVA - Piazza Matteotti, 2-6

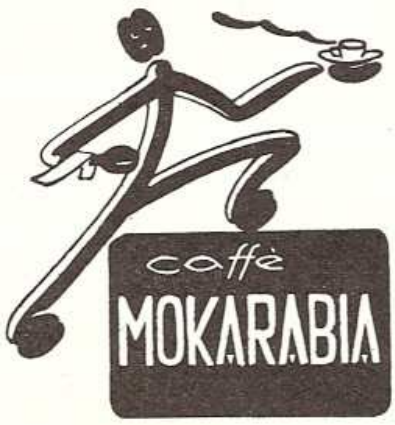
SPECIALITA' MEDICINALI
PRODOTTI CHIMICO-FARMACEUTICI
PRODOTTI DIETETICI

Laboratorio biologico e chimico-farmaceutico per la fabbricazione di **specialità, prodotti galenici in fiale compresse, sciroppi,** ecc.

Pellicceria

FRANCESCO LAGORI

MILANO
Via Morone, 3
Tel. 80.28.76



dopo la partita

un buon caffè

Ditta LOSSA EDOARDO

s. p. a.

Dr. Ing. Pier Luigi Antonini - Amministratore unico

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI CUCINE E LAVANDERIE
IMPIANTI IDRAULICI
FORNITURE APPARECCHI SANITARI

MILANO Via Casale, 5 Telefono 84.72.751 (4 linee)

DISTINTIVI - PORTACHIAVI
VERDE-NERO

acquistateli presso la Segreteria

FRATELLI INTROINI

COSTRUTTORI IN CEMENTO

TUBI
POZZETTI
CHIUSINI
PORTACAVI
E
CORDOLI STRADALI

CASCINE OLONA
DI SETTIMO MILANESE

Telefono N. 913-804

CARINI Fr.lli
Carlo e Cornelio

IMPIANTI ELETTRICI

MILANO

Via Messina, 47

tel. 34 86 14

Credito Artigiano

S.p.A.

Capitale L. 1.000.000.000 **Riserve L. 664.642.410**

Sede Sociale e Direzione Centrale:
MILANO - Piazza S. Fedele, 4

SEDE DI MILANO - Piazza S. Fedele, 4 - Tel. 896.343-4-5 · 867.051-2-3-4-5
BORSA: Tel. 876.756 e Centralino Borsa
AGENZIA N° 1 - Via Larga, 7 angolo Via S. Antonio - Tel. 802.474 - 865.784
AGENZIA N° 2 - Viale Brenta, 3 angolo Piazza Bonomelli - Tel. 538.572

SUCCURSALE DI MONZA
Via Zucchi, 16 Angolo Via Pennati - Tel. 82561 - 1 - 2 - 3

AGENZIA DI CITTA' IN MONZA: Via F. Cavallotti, 100 - Tel. 83964

AGENZIE IN:
AGRATE BRIANZA: Via M. D'Agrate, 59 - Tel. 65.249
BIASSONO: Piazza Italia - Tel. 91.257
BRESSO: Via Patellani, 2 - Tel. 926.425 - 924.206
COLOGNO MONZESE: Piazza XI Febbraio - Tel. 9.122.005 - 9.123.000
VIMODRONE: Strada Padana, 97 - Tel. 2.899.133

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E DI BORSA
Banca Agente per il commercio con l'Estero
Banca partecipante al Mediocredito Regionale Lombardo
Emissione di Assegni Circolari su moduli propri

Caro Studente,

la tua personalità, che la Famiglia e la Scuola stanno formando, deve completarsi in forma moderna anche nel "vestire".
Prova una volta a vestire da noi:

PIAZZA TRICOLORE, 1
Confezioni pronte e su misura per Uomo e Giovanetto

VIALE PREMUDA, 12
Confezioni Signora - Abbigliamento
Saranno concesse particolari agevolazioni alla tua Famiglia, menzionando questo avviso.

ENTE ITALIANO ABBIGLIAMENTO
70.12.37 - 70.12.53

BANCO AMBROSIANO

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN MILANO
CAPITALE INTERAMENTE VERSATO L. 3.000.000.000 - RISERVA ORDINARIA L. 3.600.000.000
ANNO DI FONDAZIONE 1896

BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA

ABBIATEGRASSO - ALESSANDRIA - BERGAMO - BESANA - CASTEGGIO - COMO - CONCOREZZO - ERBA FINO MORNASCO - LECCO - LUINO - MARGHERA - MONZA - PAVIA - PIACENZA - SEREGNO - SEVESO VARESE - VIGEVANO

Ufficio Cambio a BROGEDA (Ponte Chiasso)

SEDE DI MILANO: *Via Clerici, 2 - Telefono 8837*

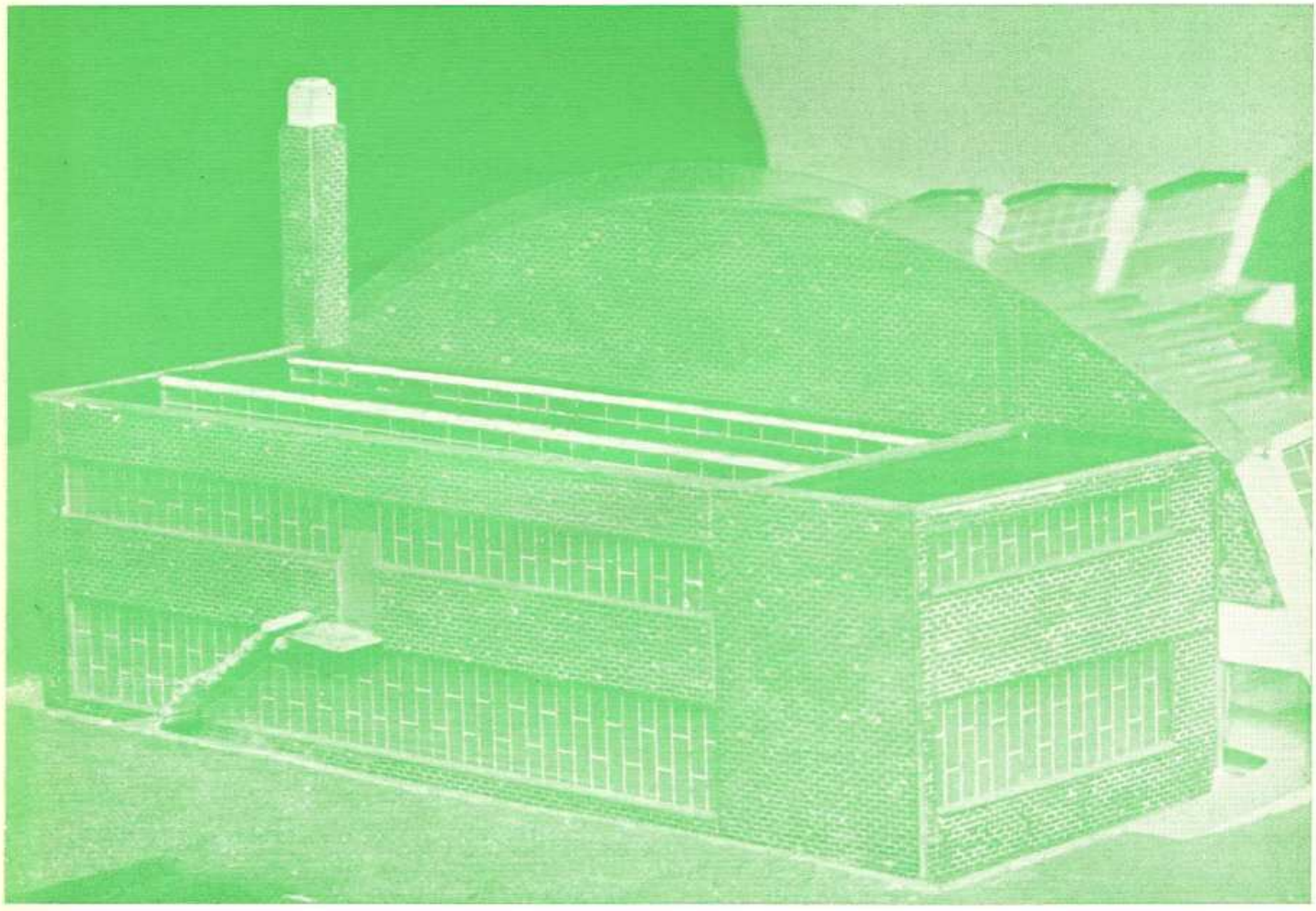
AGENZIE DI CITTA'

Piazzale Loreto, 6	287.006 - 280.329 - 286.628
Piazza 24 Maggio, 12	8480.956 - 848.1914
Corso Vercelli, 38	430.610 - 483.358
Via Statuto, 18	667.436 - 665.546
Viale Regina Giovanna, 3	203.771 - 278.817
Corso Lodi (ang. Via Lazzaro Papi)	576.761 - 542.834
Corso Magenta, 32 (ang. Via S. Nicolao)	861.721 - 861.722
Via Marco Greppi (ang. Viale Umbria)	576.650 - 576.649
Via Pacini, 76 (Lambrate)	230.600 - 296.426
Via Valparaiso, 18	482.678 - 496.102
Corso di Porta Vittoria, 7	791.629 - 792.613
Via Cappellari, 3	802.272 - 802.273
Piazza S. Babila (ang. C.so Monforte)	793.790 - 790.094
Via Brera, 21	897.743 - 897.750
Piazza della Repubblica (Grattacielo)	652.043 - 652.044
Via Mulino delle Armi, 23	838.2687 - 848.2688
Via Oldofredi, 2 (ang. Via Pola)	679.967 - 680.247
Piazza Frattini	479.016 - 474.384
Corso Sempione, 50	314.279 - 314.295
Viale Beatrice d'Este n. 18/A (Ang. via Boccori)	848.2911 - 848.2951

BANCA AGENTE DELLA BANCA D'ITALIA PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

TUTTI I SERVIZI DI BANCA, BORSA E CAMBIO

la "nostra„ palestra è ancora ferma chiediamo almeno la Sala di Ginnastica



È una cosa magnifica offrire ai giovani, bisognosi di fare della ginnastica, una sala perfettamente attrezzata.

è urgentissima

i nostri Allievi
di Pallacanestro

CAMPIONI D'INVERNO
a punteggio pieno - 12 punti

GIRONE D'ANDATA:

Lamber-Pioltello	78-27
Arese-Lamber	33-50
Lamber-Lodi	68-27
Forti Liberi-Lamber	34-55
Lamber-GEas	78-40
All'Onestà-Lamber	53-58

GIRONE DI RITORNO: calendario

22.1.1967 ore 10,30: Pioltello-Lamber
29.1.1967 » 14,30: Lamber-Arese
5.2.1967 » 10,30: Lodi-Lamber
12.2.1967 » 14,30: Lamber-Forti Liberi
19.2.1967 » 10,30: Geas-Lamber
26.2.1967 » 14,30: Lamber-All'Onestà

VERDE NERO
rivista mensile di formazione e di informazione del
CENTRO SCHUSTER

Anno XII - 1967 Gennaio - n. 1

Spedizione in abbonamento postale - gruppo 3

Direzione in Milano - Via Feltre, 100
Autorizz. Tribunale Milano 4037, del 2 - 7 - 1956